

associazione genovese amici degli animali odv
www.agada.it



rendiconto 2024

relazione



fornella raffigurante un'aquila con le ali spiegate. Opera di autore sconosciuto risalente al 1300 d.C. e proveniente dalla Chiesa di San Francesco ubicata un tempo nell'attuale via Garibaldi, che venne demolita nel XIX secolo

Anche quest'anno il consueto appuntamento primaverile riguardante il nostro rendiconto economico, è l'occasione per alcune considerazioni sulla situazione in cui si trova ad operare l'associazione e, più in generale chi, come noi, si occupa del benessere degli animali.

Da quando i nostri fondatori, nell'ormai lontano novembre 1986, decisero di costituire l'associazione che ancora oggi ci vede impegnati, le cose sono indubbiamente migliorate, ed oggi dobbiamo riconoscere che un sentimento di maggiore attenzione verso gli altri esseri viventi non umani che vivono

accanto a noi è diventato più diffuso in molte fasce della opinione pubblica come si può verificare dal fatto che anche il mondo economico – spesso il primo e più attento sensore delle dinamiche sociali - ha da tempo iniziato a tenere conto di questo fenomeno, sia in termini commerciali che pubblicitari. Gli organi di informazione dedicano a tale tematica più spazio e maggiore attenzione e quindi, si può sostenere che muoversi in questa situazione di “simpatia” rende meno difficoltosa l'attività di coloro che si dedicano alla tutela degli animali.

Ma questi passi avanti, pur se innegabili, sono soltanto un lato della medaglia. Essi infatti riguardano essenzialmente la condizione degli animali definiti “da affezione”, mentre resta ancora scarsa l'attenzione – ma in molti casi si deve parlare di vera e propria ostilità - verso quelli che non hanno la fortuna di rientrare in questa categoria. Un po' come se la specie umana fosse disposta a concedere diritti e tutele a quelli che in qualche modo ne allietano la vita, individuale o sociale, tenendo tutti gli altri ben lontani dal recinto della comunità affettiva e dal diritto alla protezione.

Inoltre sappiamo come questi lenti segni di miglioramento abbiano ben grandi e gravi differenze a scala territoriale. Se così non fosse non sarebbe necessario, anche

nell'ambito del nostro stesso Paese, organizzare quei "viaggi della speranza" che conducono molti animali (purtroppo – lo si deve riconoscere - solo i più fortunati) da una condizione di degrado esistente nelle regioni meridionali verso altre nelle quali la loro speranza di benessere può considerarsi più probabile. Nella nostra attività registriamo spesso storie di questo tipo, sovente a lieto fine, che inducono anche noi, quando possibile, a partecipare a queste avventure, pur consapevoli come si tratti della classica goccia nel mare.

Per il resto, nulla è cambiato rispetto a quanto si affermava nelle relazioni che hanno accompagnato i rendiconti degli anni scorsi, quando si sosteneva che nel nostro Paese, esistono di fatto due tipi di volontariato dei quali il primo, relativo ad ogni aspetto della condizione umana, riceve considerazione e rispetto, mentre un altro, che si occupa degli animali, appare più sopportato che compreso, Benché la normativa metta tutti sullo stesso piano, di fatto le politiche pubbliche vanno in senso opposto. Da un lato ci sono finanziamenti, progetti, bandi, contributi; dall'altro l'impegno di chi ha da tempo imparato a contare esclusivamente sulle proprie forze.

Per questo ascoltiamo sempre con disinteresse le varie e ripetute lamentele che pro-pongono dagli organismi rappresentativi del Terzo Settore quando segnalano, indubbiamente con fondatezza, riduzioni di risorse, scarsità di finanziamenti, difficoltà a ricevere aiuti e provvidenze, incomprensioni o insensibilità. Doglianze comprensibili, ma che hanno il solo risultato di farci ricordare che quanti si occupano di tutela degli animali non hanno mai potuto lamentare restrizioni di contributi o tagli di finanziamenti per il semplice fatto che di risorse non ne hanno mai visto e che, pertanto, come si diceva, hanno dovuto imparare a proprie spese (detto in senso sia metaforico che concreto) a bastare a sé stessi.

Si tratta di considerazioni che, se mal interpretate, potrebbero indurre ad accusare coloro che hanno a cuore la tutela degli animali di insensibilità verso le varie sofferenze esistenti nel sociale umano. Semmai è vero il contrario, in quanto accade di ascoltare certe invettive contro le risorse - peraltro poche e comunque quasi sempre private - destinate agli animali invece che alle persone, salvo poi constatare che chi è portatore di questi proclami, in realtà non si occupa dei bisogni né degli uni né degli altri.

Questa breve premessa richiederebbe ben altri approfondimenti, ad esempio sull'errore, frutto di una visione antropocentrica, che tende a confondere la tutela degli animali con quella ambientale, fattori in realtà lontani e talvolta in contrasto. Ma tali considerazioni non possono avere spazio in questa occasione mirata più a ragionamenti di tipo economico. E quindi è bene passare all'esame del rendiconto relativo all'anno 2024.

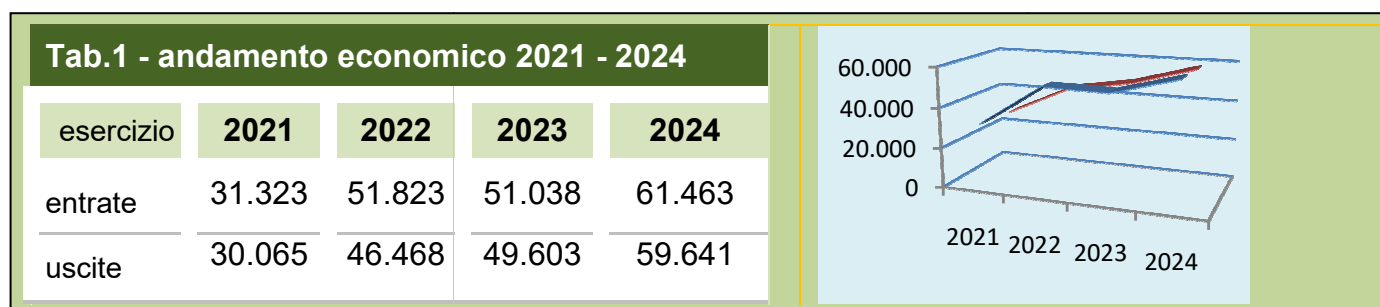
1 Dati generali del rendiconto 2024

Il complesso dell'attività svolta nel 2024 ha comportato per l'associazione entrate pari a 61.463 euro, a fronte di uscite per 59.641, con un avanzo di gestione di 1.822 euro, equivalente a poco meno del 3 % delle entrate. Come ogni anno, va ribadita la considerazione che tale dato, pur essendo il frutto di un calcolo "di cassa", è coerente con la natura di un ente senza scopo di lucro quale noi siamo, il cui compito non è certo quello di produrre "utili" elevati bensì di destinare, una volta assicurato l'equilibrio dei conti, tutte le risorse disponibili verso le finalità per le quali opera.

Ciò premesso, a partire dai dati generale, è possibile entrare maggiormente nel merito di quelle cifre, fornendo di seguito alcuni ulteriori elementi che possono meglio illustrare i contenuti del rendiconto.

In primo luogo può essere interessante analizzare non soltanto la fotografia del 2024, ma anche il film degli ultimi anni, a partire dal 2021, anno "spartiacque" in cui è entrato in vigore l'obbligo di depositare i rendiconti degli enti presso il Registro del Terzo Settore.

Prendendo in esame tale lasso di tempo ritroviamo il seguente andamento:



dal quale appare evidente il continuo e progressivo aumento delle attività sociali, secondo un "trend" di crescita che ha visto nel quadriennio considerato, un evidente raddoppio delle entrate e dei relativi costi, per la precisione rispettivamente + 97 % e + 98%.

A questo punto è bene proporre un approfondimento su come si sono articolati, nell'anno appena concluso,

Tab. 2 - articolazione delle entrate	2024	2023
ATTIVITA' ISTITUZIONALI		
1) Entrate da quote associative	2.800	2.345
4) Erogazioni liberali	13.750	9.945
6) Contributi da soggetti privati	5.623	5.142
8) Contributi da enti pubblici	38.645	23.305
10) Altre entrate	1.195	4.000
Totale	60.827	44.737
ATTIVITA' DIVERSE		
1) Proventi	635	6.301
Totale generale	61.463	51.038

sia i flussi di entrata che

quelli di spesa. Per quanto riguarda le **entrate** la composizione, è quella esposta nella Tabella 2 con il raffronto rispetto all'anno precedente, da cui emergono alcune considerazioni: , *in primis* vi è stato, rispetto all'anno precedente, un buon aumento delle quote sociali (+ 19 %) e, ancora più significativo, un forte incremento delle **erogazioni** ricevute da associati e simpatizzanti (+ 38 %), a conferma di quanto si diceva sulla generosità "privata" a fronte del disinteresse dei sovventori pubblici.

Nei **contributi privati** sono presenti, prevalentemente le somme ricevute da A.V.O. per la realizzazione di comuni attività a favore di anziani in R.S.A. come sarà meglio specificato al successivo capitolo 11.

Il dato relativo ai **contributi da enti pubblici** merita una specifica spiegazione. Confluiscono in questo tipo di entrata le somme che riceviamo per la partecipazione a progetti finanziati da varie Istituzioni, che poi saranno meglio illustrate ai capitoli da 3 a 7. Ebbene, il fatto di ricoprire sovente la funzione di "capofila" su mandato degli enti che collaborano con noi, implica di ricevere tutti i finanziamenti, parte dei quali saranno poi doverosamente destinati a tali partners. Questa dinamica porta a ridurre non contabilmente,

Tab 3 – contributi netti da enti pubblici	
Somme lorde ricevute nel 2024	38.645
Importi destinati a partner	16.884
Somme nette da enti pubblici	21.861

ma sostanzialmente tale importo lordo, che al netto viene a configurarsi come risulta nella tabella 3 a fianco.

Occorre tuttavia segnalare anche una manchevolezza, e cioè l'assenza di una entrata derivante dal **5 per 1000**. Ciò è dovuto essenzialmente a due fattori: da un lato occorre ammettere che il Consiglio di Amministrazione, impegnato in diverse attività, ancora non è riuscito ad attivare una efficace campagna comunicativa per indurre le persone e noi vicine ad effettuare tale scelta in sede di dichiarazione fiscale. Dall'altra dobbiamo prendere atto che il citato aumento delle erogazioni sembra suggerire che i nostri sostenitori preferiscano questa forma immediata di sostegno piuttosto che quella, con i suoi tempi alquanto lunghi quanto ad effettivo incasso, del 5 per 1000. Tuttavia, non essendo le due cose in contrasto, questo resta uno degli impegni che occorre assumersi per il futuro.

Infine, sempre per quanto concerne le entrate, è necessario motivare la notevole differenza di introiti relativi alle .c.d. **Attività diverse**, Il venire meno nel 2024 di tale provento deriva dalla decadenza di un accordo che si era a suo tempo sottoscritto con la società "Formalabor" di Milano che certamente gli associati ricordano essere stata ampiamente illustrata nella relazione dello scorso anno quale attività di formazione resa a per-

sone professionalmente interessate al campo degli Interventi assistiti con animali. Quella società ha deciso di non rinnovare l'accordo per cui la modesta somma iscritta quest'anno è solo una "coda" di pagamento relativo al 2023. Questo dato negativo è stato poi superato, ma per questo si rinvia al successivo capitolo 10.

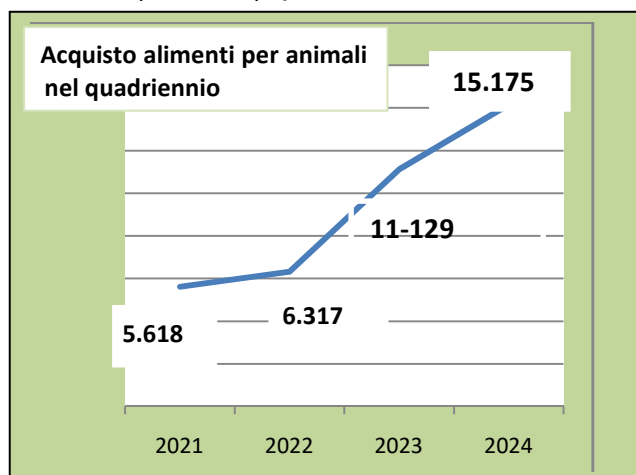
Passiamo adesso ad esaminare le **uscite**, anch'esse raffrontandole all'anno precedente,

Tab. 4 - composizione delle uscite	2024	2023
ATTIVITA' ISTITUZIONALI		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	22.221,90	18.825,12
2) Servizi	17.312,06	27.273,25
3) Godimento beni di terzi	3.222,15	3.185,79
4) Personale		
5) Uscite diverse di gestione	16.884,68	
totale	59.640,79	49.284,16

Per i motivi appena detti non vi sono state uscite "diverse" e quindi concentriamo l'attenzione solo sugli aspetti "istituzionali", fornendo alcuni dettagli.

Nella voce "**materie prime**" ecc. spicca in particolare la somma relativa all'acquisto di **alimenti per animali** che hanno registrato anche nel 2024 un significativo incremento rispetto al 2023, passando da 11.129 a 15.175 euro (+ 36 %), pari ad oltre due terzi di tale voce di costo.

Se anche in questo caso, invece della fotografia, proiettiamo il film di questa che è poi la principale destinazione di risorse nella nostra attività sociale, possiamo constatare che nel corso del quadriennio 2021 – 2024 abbiamo quasi triplicato il nostro impegno economico destinato ad assicurare l'alimentazione degli animali:



Gli altri costi per l'acquisto di merci e materiali vari, oltre a quello già descritto, sono esposti nella seguente tabella 5

Tab. 5 - dettaglio costi per acquisto merci 2024	
Attrezzature, comprese rate per acquisto auto sociale	3.152,13
Carburanti	1.395,98
Beni vari di consumo corrente	2.498,41

Per quanto riguarda invece la sottovoce relativa ai “**servizi**”, anche in questo caso, spicca un elemento costituito dalla spesa per **compensi professionali** corrisposti a quanti hanno collaborato con noi per la conduzione delle attività realizzate nel 2024.

Le somme corrisposte ammontano in totale a **11.904** euro; per questo tipo di costi non ha senso mettere a confronto l’andamento pluriennale di tale spesa, in quanto è largamente dipendente dall’evolversi randomico dei progetti il cui sviluppo nel tempo ed i relativi introiti non dipendono da noi, bensì dalle procedure proprie degli enti che finanziano.

Tab 6 – dettaglio delle spese per acquisto servizi 2024	
Spese amministrative (es. tasse comunali, bollo auto, etc)	771,78
Polizza assicurative (auto, volontari)	701,00
Spese per energia (consumi elettrici)	1.759,84
Oneri e commissioni postali	415,30
Spese di manutenzione di beni mobili ed immobili	126,42
Acquisto altri servizi (contributi a terzi per cura animali)	289,36
Costi per telefonia e connessioni	535,28
Viaggi	809,08

Le altre sottovoci relative all’acquisto di **servizi**, al netto di quella citata relativa ai professionisti, sono esposte in dettaglio nella tabella 6 a fianco dove non spiccano ele-

menti particolari salvo quello relativo alla spesa per energia, dalla quale emerge chiaramente come tutti, anche gli enti di volontariato, paghino a caro prezzo certe scelte di governo, passate ma anche attuali, che, causando oneri insopportabili rispetto all’approvvigionamento delle materie prime destinate ai consumi elettrici, rubano risorse alle attività sociali.

Nelle restanti sottovoci delle uscite troviamo ancora due elementi, il primo dei quali illustra i **costi delle locazioni**, pari a 3.222 euro, in cui si sommano i ratei versati al Comune di Genova per l’utilizzo a canone agevolato della sede sociale, più il costo riguardante l’utilizzo della foresteria di Bigorie, per la quale si rimanda al capitolo 9.

Infine, per quanto riguarda l’importo delle **altre spese**, esso altro non è che il valore delle quote trasferite ad altri enti per realizzazione di progetti di cui siamo capofila, ed infatti tale importo corrisponde esattamente a quello riportato nella Tabella 3.

Infine va ricordato che i dati monetari sin qui illustrati possono essere integrati con quelli “**figurativi**”, cioè gli elementi che non hanno una concreta consistenza economica, ma che possono rendere percepibile il valore “immateriale” dovuto all’impegno del volontariato. In questo caso si precisa che, per non inserire dati aleatori, gli importi indicati sono solo quelli derivanti dalla rendicontazione di alcuni progetti così da basarsi su criteri ufficialmente riconosciuti. Poiché i dati figurativi incidono in maniera equivalente sulle entrate e sulle uscite, essi non modificano l’avanzo di amministrazione, però ridisegnano

in aumento i valori complessivi finali del rendiconto incrementando quello che potrebbe essere definito il “volume di attività”, come da tabella 7 fianco.

Tab 7 - rendiconto figurativo		
	Entrate	uscite
Dati monetari	61.463	59.640
Valori figurativi	5.351	5.351
Risultato conclusivo	66.814	64.991

2 I progetti: uno sguardo generale

Il 2024 si è rivelato, per quanto riguarda le attività progettuali, un anno di transizione, dato che, per una serie di circostanze, la conclusione di alcune di esse non ha coinciso con l'avvio di altre; questo non già perché non vi siano state delle nuove iniziative, ma per il motivo che la loro cronologia non si è allineata - almeno sotto l'aspetto contabile (e quindi del rendiconto) - con l'anno considerato.

Alcune attività sono state realizzate a seguito della partecipazione a bandi pubblicati da regione Liguria, che ha adottato da tempo il metodo definito di “co progettazione”, inducendo ad intense collaborazioni con altre associazioni, che poi vedremo in dettaglio, il che ha condotto alle precisazioni relative al ruolo di capofila riassunte nella tabella 3. In altri casi invece si è operato in forma autonoma oppure aderendo ad iniziative di finanziamento pubblicate da altri enti.

Nella realizzazione di tali attività abbiamo spesso applicato la metodologia degli Interventi assistiti con animali (sigla I.A.A.) aderendo alle Linee Guida stabilite dal Ministero della Salute e vigenti in regione Liguria sin dal 2015.

E' noto come vi siano delle contrarietà rispetto a tali pratiche da parte di coloro che le considerano una forma di sfruttamento degli animali. Queste preoccupazioni sono comprensibili, ma sono errate. Tali attività, infatti, si fondano sulla condivisione dello stesso percorso effettuato dalle persone e dagli animali, il cui benessere fisico non solo è tutelato dalla presenza di medici veterinari (e questo sarebbe ovviamente solo il minimo), ma risulta valorizzato da una stretta interazione affettiva che si crea con il soggetto umano con cui essi collaborano. Per questo si definisce l'animale come co – protagonista (co terapeuta in qualche caso); si può quindi affermare che, quando le attività siano condotte con correttezza e responsabilità, l'animale non viene “utilizzato”, ma partecipa in modo paritario e senza forzature della sua inclinazione caratteriale, in un ambito di pieno rispetto dei suoi tempi e dei suoi sentimenti.

A tal fine è stata ancor più consolidata la collaborazione con una équipe di operatori idonei a svolgere tali attività, che in tal modo hanno apportato alle nostre attività un contributo di professionalità, ma anche di passione, che si confida possa proseguire in futuro.

Come si può vedere nella seguente Tabella 8

Tab.8 – cronologia delle attività progettuali anno 2024												
PROGETTO	FASE PREPARATORIA				FASE REALIZZATIVA				RENDICONTAZIONE			
	GEN	FEB	MRZ	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
FAMIGLIA ED ALTRI ANIMALI –fase 1	■											
CONNESSIONI ANIMALI	■									■	■	■
POVERTA' EDUCATIVA	■	■	■	■	■					■	■	
FAMIGLIA ED ALTRI ANIMALI- fase 2				■	■	■			■		■	■
C.A.R. – seconda edizione									■	■		■
BUON APPETITO										■	■	■

il tempo dedicato dall'associazione alla realizzazione di vari progetti ha attraversato quasi l'intero anno. Si è trattato di un impegno meno intenso rispetto al 2023 – quando l'accumularsi di varie concomitanze ha condotto ad un risultato davvero irripetibile – ma comunque rilevante anche perché ha riguardato attività non solo realizzate, ma anche “pensate”.nella loro fase preparatoria. E' infatti in essa che occorre individuare e partecipare a bandi, predisporre le proposte progettuali, mantenere i contatti ed il coordinamento con i partners quando le iniziative si sviluppano, come già accennato, attraverso una intensa collaborazione con altre associazioni costituite in “reti” integrate.. Al contempo è stato necessario occuparsi delle attività concluse, dove emerge il particolare la fase di rendicontazione, spesso molto impegnativa ed ostica per gli aspetti burocratici. Nei capi-toli successivi ogni iniziativa sarà descritta con più dettagli.

Va notato come per le tematiche proprie apportate in seno alle varie iniziative progettuali, l'associazione ha sovente rappresentato il principale, se non l'unico, riferimento riguardante il rapporto con gli animali e, per certi aspetti, anche l'ambiente, in quanto la stragrande maggioranza, se non la totalità, degli enti coinvolti non sono attivi in questo campo. Ciò comporterebbe anche riflessioni sulla capacità di apertura verso l'esterno del volontariato animalista, ma non è questa la sede per sviluppare il tema.

Anche nel 2024 il complesso delle azioni effettuate ha comportato il superamento del limite dei 10.000 euro di contributi pubblici, con le conseguenti comunicazioni obbligatorie sui nostri canali informativi.

Infine, è anche doveroso ricordare una iniziativa che non avuto successo e cioè la proposta denominata “**Natural ... mente sportivi**”, con cui si chiedeva alla Fondazione Carige si finanziare attività sportive di base dedicate a persone fragili.

E veniamo adesso all'illustrazione dei principali aspetti delle iniziative.

3 Famiglia ed altri animali – prima fase

Questo progetto è stato inserito nella tabella 8 solo perché dal punto di vista contabile e amministrativo ha avuto delle ricadute sul rendiconto del 2024, ma nella realtà esso si è interamente sviluppato nel corso del 2023, con azioni nelle quali si è inteso affrontare il tema della disabilità attraverso esperienze condotte con la partecipazione degli animali in grado di suscitare positive relazione interspecie. Argomento già ampiamente illustrato nella relazione dell'anno scorso.

Va comunque aggiunto che la positiva esperienza condotta ha portato ad una seconda edizione dell'iniziativa, in continuità con questa, come si vedrà al successivo capitolo 6.

4 Connessioni animali

Il progetto così denominato nasce da una collaborazione che abbiamo instaurato sin dagli ultimi mesi del 2023 con alcune associazioni operanti in regioni diverse dalla nostra, con il proposito di costituire una “**rete**” **nazionale** sui temi degli Interventi assistiti con animali. Dopo una serie di defezioni abbiamo stretto un accordo effettivamente operativo con la APS “**Elasticamente**”, che ha sede a Legnano ed opera in Lombardia nell'area metropolitana milanese.

Nel gennaio 2024 questa collaborazione ha portato alla predisposizione di un progetto comune nel quale sono state messe a frutto le esperienze condotte in attività a favore di anziani ospiti in RSA, nel nostro caso sia a Mele che in diverse strutture della città di Genova, e nel caso della Lombardia in residenze sanitarie a Legnano, Parabiago e Castellanza, tra Milano e Varese.

Il progetto è stato appunto denominato “connessioni animali” per la sua caratteristica



il progetto “connessioni animali” prevede di effettuare interventi assistiti con animali a favore di anziani ospiti di RSA in Liguria e Lombardia

di mettere in contatto territori ed associazioni diverse, ma soprattutto i loro operatori e gli animali coinvolti con gli anziani ospiti.

Per realizzare questa attività è stato chiesto un contributo alla **Chiesa Valdese**, che, come tutte le confessioni religiose, riceve, in base alle scelte dei contribuenti, una quota dell'8 per mille ma, meritoriamente destina tali fondi esclusivamente a favore di progetti sociali, senza trattenere nulla per sé.

Nel settembre 2024 ci è stata comuni-

cata la approvazione del progetto, senza modifiche: si tratta d un riconoscimento importante, tenuto conto che tra gli oltre 800 progetti finanziati, soltanto pochissimi riguardano una corretta interazione con il mondo animale.

Per preparare in modo compiuto l'attività abbiamo convenuto che fosse meglio realizzarla operativamente nel corso del 2025, e pertanto l'anno venturo daremo ampiamente conto sotto l'aspetto sia descrittivo che contabile dell'attività che è in corso proprio in queste settimane.

5 Povertà educativa: impronte a ponente

In questo caso la nostra attività è nata dalla riedizione di una iniziativa regionale che si poneva l'obiettivo di affrontare le varie forme di scarse conoscenze da parte di soggetti minori derivanti da condizioni socio economiche disagiate. Come già nella prima esperienza, sviluppatasi nel 2023, abbiamo deciso di prender parte a questa iniziativa (denominata “*Remind the gap*”, titolo che non sembra sposarsi bene con l'asserita carenza di saperi) sul presupposto che una delle forme di povertà nelle conoscenze riguarda, soprattutto per i residenti nelle città, la realtà ambientale, i cicli della natura e del mondo animale. Questi contenuti non sono stati molto condivisi dagli enti partecipanti per cui in que-

sto caso – e solo in questo – non abbiamo attivato nessuna “rete” e quindi neppure è stato necessario rivestire funzioni di capofila.

Tuttavia ci siamo avvalsi per la parte preponderante dell’attività della collaborazione del Centro di aggregazione giovanile “**Il Sentiero**” che opera della zona di Genova Coronata. In base a questa localizzazione abbiamo denominato il nostro progetto “**Impronte a Ponente**”.

Oltre a ciò, all’interno di questo progetto è stato possibile effettuare un intervento presso l’Ospedale “**Gaslini**” a favore di minori che vengono curati in tale istituto; in questo caso si è realizzata una collaborazione con l’associazione “**Il sogno di Tommi**” che opera con propri volontari per l’appunto a favore dei bimbi ricoverati.

Complessivamente questo progetto ha

comportato una spesa di 4.739 euro, interamente finanziata dal contributo regionale, cui è stato aggiunto un co finanziamento pari ad euro 2.031, interamente basato sul valore del volontariato, per un valore globale del progetto pari ad euro 6.770



Una immagine dell’incontro realizzato presso l’Ospedale “Gaslini” il cui protagonista è stato il coniglietto Merlino

6 Famiglie ed altri animali – seconda fase

Questo progetto è la naturale prosecuzione di quello precedente che, con lo stesso titolo, abbiamo realizzato nel biennio 2022 – 223. In occasione della riproposizione da parte di regione Liguria di una seconda analoga iniziativa, abbiamo deciso di effettuare una nuova edizione del precedente progetto, nella quale vi sono state due modifiche migliorative.

Innanzitutto abbiamo allargato la “rete” di enti che si sono uniti nella proposta che sono passati dai precedenti 4 agli attuali 6; in secondo luogo, questo ha comportato anche un ampliamento del budget a disposizione per le attività.

Dal punto di vista dei contenuti, invece, sono stati sostanzialmente confermati quelli della versione precedente e cioè, intervenire a favore di persone, minori o adulte, affette da gravi disabilità fisiche o mentali, attraverso il contatto con gli animali e con la natura, nella convinzione che questo approccio possa apportare benefici alla loro condizione ed indirettamente possa anche alleviare il disagio dei loro famigliari.

I due enti che si sono aggiunti a quelli della precedente edizione sono la associazione



Uno degli obiettivi del progetto *Famiglie ed altri animali* è stato quello di effettuare interventi assistiti con animali a favore di persone gravemente disabili

AFMA, che si occupa dei malati di Alzheimer e l'associazione CAST, collegata alla fattoria didattica "Ciliegio" di San Desiderio con la quale abbiamo in corso, oltre a questa, diverse altre collaborazioni. Confermata la presenza dei quattro enti che hanno prese parte al progetto precedente, cioè la A.R.T.A. e le associazioni "braccialetti bianchi" e "Maruzza" che operano nel campo della disabilità infantile- Tutti costoro hanno confermato il nostro ruolo di capofila.

Le attività sono iniziate, dopo una fase preparatoria alquanto laboriosa, nel

settembre 2024 mentre la loro conclusione è prevista per l'aprile 2025: pertanto dal punto di vista contabile questo progetto si situa "a cavallo" tra i due rendiconti, il che significa che ritroveremo in entrambi delle operazioni che lo riguardano.

Al di là di questo aspetto amministrativo si può dire che complessivamente per questa

iniziativa è stato proposto (ed accolto da regione Liguria, finanziatrice del progetto) un budget monetario di **28.200** euro, ovviamente ripartito in modo paritario tra i 6 enti che hanno fatto parte del partenariato, a cui vanno aggiunti ulteriori 12.300 euro pari al valore "figurativo", dell'attività dei volontari che vi hanno collaborato, per



Collaborazione tra le associazioni AFMA e CAST per la visita di malati di Alzheimer alla fattoria "Ciliegio" nell'ambito del progetto "Famiglie ed altri animali"

un valore complessivo del progetto assommante a **40.500** euro, importo che va anch'esso considerato come da suddividere equamente tra i 6 enti partner..

Anche in questo caso si tratta della riedizione di una precedente iniziativa regionale a cui abbiamo aderito, rivestendo un ruolo di partenariato. E' bene ricordare che la sigla C.A.R. significa Centro Ambulatoriale di Riabilitazione: in sostanza si tratta di strutture socio - sanitarie private destinate alla cura di persone alle prese con varie forme di disabilità sia fisica che mentale.

In questo caso il valore del contributo ricevuto assomma a **2.000** euro, a cui vanno aggiunti ulteriori **1.000** euro di co-finanziamento derivante dal volontariato, secondo il meccanismo già citato.

Vale per questa attività quanto già detto per Connessioni animali, perché la fase preparatorie si è svolta nel 2024, ma poi le azioni effettive e le relative ricadute amministrative e contabili faranno parte del prossimo esercizio.

Abbiamo denominata così l'attività che svolgiamo per il supporto alimentare della avifauna selvatica, appoggiandoci alla struttura della nostra foresteria di Bigorie in alta Valle Po. Nel 2024 abbiamo aggiunto alcuni altri punti di distribuzione degli alimenti che i nostri volontari provvedono, soprattutto nei mesi più freddi, a mettere a disposizione e che vengono palesemente graditi perché ad ogni ricarica le "casette" sono sempre vuote.

Gli alimenti che distribuiamo sono di diversa tipologia in relazione alle specie di uccelli che dimorano nella zona: mettiamo infatti a disposizione alimenti per granivori e per insettivori a cui aggiungiamo olio di ravizzone; inseriamo anche delle particolari palline che contengono grassi, proteine e cereali, capaci di fornire un

apporto di sostanze utili per resistere alle rigide condizioni climatiche che si verificano d'inverno a quelle quote. Nel corso del 2024 abbiamo provveduto a 8 "rifornimenti"



Intervento invernale di riempimento dei punti di alimentazione per l'avifauna selvatica presso la foresteria a Bigorie

distribuiti nei mesi di gennaio (2 volte), febbraio, marzo, ottobre, novembre e dicembre (2 volte). Inoltre altri interventi sono stati effettuati anche in mesi non invernali in occasione della presenza dei nostri volontari presso la foresteria.

9 Foresteria di Bigorie

Anche nel 2024 la foresteria di Bigorie, nel Comune di Oncino (Cn) ha avuto un ruolo importante per l'attività sociale, confermando così la validità della scelta effettuata nel 2020 di estendere le nostre iniziative anche al di fuori del tradizionale ambito sia geografico che di contenuto.

Nel 2024 sono stati 43 (rispetto ai 40 dell'anno precedente) i turni settimanali nei quali gli associati hanno frequentato la struttura, esclusa soltanto la stagione più inclemente, salvo le "missioni" effettuate per rifornire i punti di alimentazione; in totale vi sono state 137 presenze individuali, con una media di 3 persone per ciascun turno; ovviamente la frequentazione è stata più elevata nei periodi estivi.

I riscontri positivi hanno quindi indotto il Consiglio di Amministrazione a concordare con il proprietario il **rinnovo** per il nuovo quadriennio 2024 – 2028 del contratto di locazione; lo stesso proprietario, anche in considerazione del nostro impegno nella manutenzione dell'immobile, ha convenuto che la prosecuzione avvenisse senza aumenti.

Pertanto l'uso di tale punto di appoggio continuerà a pesare in modo sostenibile sui nostri conti, dato che le spese relative a tale aspetto della nostra attività, pari a poco più di 6.000 euro (comprese le spese di locazione), rappresentano circa il 10 % delle uscite del nostro rendiconto; si può quindi affermare che il rapporto tra i benefici che questa struttura apporta alle nostre attività ed i suoi costi sia nettamente a favore dei primi.



Come già ricordato, è cessata la collaborazione con la società Formalabor di Milano, ma le nostre attività nel campo della formazione hanno potuto proseguire egualmente grazie ad un nuovo accordo in tal senso sottoscritto nel settembre 2024 con la società **Laboratorio del Gusto e della Ospitalità** (sigla **LGO**), la quale ha deciso di avviare dei corsi di formazione professionale in materia di Interventi assistiti con animali.

Sono, in particolare, previsti corsi per la formazione di futuri operatori ed operatrici che siano in grado di effettuare tali attività sia con animali di piccola e media taglia, quali il cane, il gatto ed il coniglio, sia altresì di grande taglia come il cavallo e l'asino. Si tratta di tutte le specie animali consentite dalle Linee Guida Ministeriali.

Poiché questa Società, che è un ente di formazione riconosciuto da regione Liguria, ha la propria sede a Varazze (Sv), il nuovo accordo ci consentirà una maggiore vicinanza geografica con le persone interessate e, in prospettiva, renderà più facile anche un loro possibile coinvolgimento nei nostri progetti. Dal punto di vista amministrativo questo accordo avrà ricadute nei nostri conti ad iniziare dall'anno 2025.

Oltre a quelle già descritte nei punti precedenti, è bene rammentare diverse altre collaborazioni che hanno accompagnato nel 2024 la nostra attività sociale costituendone dei punti qualificanti. Innanzitutto è bene citare l'intesa operativa che ci lega a **Zampatesa**, associazione nostra "vicina di casa" con la quale esiste un quotidiano rapporto di condivisione.

In secondo luogo va ricordata la collaborazione che abbiamo con il "**Ciliegio**", fattoria didattica di San Desiderio che costituisce un sicuro ed accogliente punto di riferimento per una serie di nostre attività legate alla conoscenza dei cicli naturali, dell'agricoltura sociale e del rapporto con gli animali non solo di affezione.



Immagine della fattoria "Ciliegio" con cui abbiamo stretti rapporti di collaborazione

Inoltre anche nel 2024 sono proseguite le comuni attività svolte presso la fattoria “**Paradise ranch**” di **Montoggio** ente “profit”, ma che si prodiga con impegno e passione per garantire la cura ed il benessere degli animali ospitati, pur operando in un contesto rurale dell’entroterra ove non mancano difficoltà culturali e logistiche.



Incontro con gli anziani di Auser a Pontedecimo

Abbiamo inoltre attivamente collaborato con **AUSER**, **associazione per ‘invecchiamento attivo** rientrando in alcune attività a favore di anziani promosse da regione Liguria alle quali inizialmente, per motivi burocratici, non avevamo potuto accedere. Abbiamo quindi realizzato una serie di incontri con loro associati presso le sedi di cui tale associazione dispone nei quartieri genovesi di Pontedecimo e San Fruttuoso.

Sempre restando nel campo degli interventi a favore degli anziani, in questo caso ospiti di R.S.A., nel 2024 abbiamo rinnovato un accordo di collaborazione con la **A.V.O. Associazione Volontari Ospedalieri** che ha condotto gli operatori che collaborano con noi ad tornare in due strutture quali la **Fides** di Genova Quinto ed il **Chiossone al Monte** in Genova san Fruttuoso, a testimonianza che gli interventi effettuati negli anni precedenti sono stati apprezzati creando in tal modo i presupposti per una secondo ciclo di incontri basati sugli Interventi assistiti con animali.



Incontro con gli anziani della RSA Chiossone di N.S. al monte

Va ricordata anche la collaborazione attuata con l’associazione **Maruzza**, con la quale abbiamo svolto attività comune non solo in occasione, come ricordato al capitolo 6, del progetto “Famiglie”, ma anche nei mesi di giugno e luglio durante una loro iniziativa di comunità svolta nella località **Belpiano**, in Comune di Borzonasca.

A livello istituzionale abbiamo apprezzato la disponibilità dimostrata non soltanto nei nostri confronti, ma più in generale verso l'associazionismo, dal **Municipio IX "Levante"** del Comune di Genova, anche se purtroppo non è stato possibile replicare l'iniziativa che avevamo condiviso con esso nel 2023 denominata ***Cani che aiutano gli umani ed umani che aiutano i cani*** e questo non già per indisponibilità, ma solo per difficoltà tecniche e personali degli interessati.

Purtroppo tale giudizio positivo non si può estendere al Comune di Genova, un tempo attivo protagonista per diversi anni e con varie Amministrazioni di iniziative a favore degli animali, ma il cui silenzio in proposito è invece adesso diventato assordante.

La regione Liguria, a cui pur dobbiamo alcuni dei progetti realizzati, per altro verso non solo è assente, ma si è anche inventata un provvedimento per allontanare le associazioni dagli organi previsti dalla legislazione vigente dimostrando una volontà di esclusione che appare non soltanto grave quanto piuttosto, trattandosi di organismi meramente consultivi, del tutto incomprensibile. Peraltro è lo stesso ente pronto a recepire ogni pretesa del mondo venatorio, anche quando questo comportamento è largamente avversato dalla pubblica opinione.

Sempre a livello istituzionale va segnalato che nel 2024 è stata sottoscritta una convenzione con il **Tribunale di Genova** in base alla quale ci verranno affidate delle persone responsabili di reati di scarso allarme sociale che devono svolgere un servizio civile sostitutivo della pena comminata e che potranno essere destinate a svolgere attività amministrative, purtroppo sempre più necessarie nella vita associativa a causa delle normative che periodicamente ci assillano. Esse tuttavia potranno anche occuparsi della sistemazione del nostro consistente **archivio storico**, che consideriamo doveroso conservare (ma trasformandolo da cartaceo in digitale) quale testimonianza dell'impegno delle tante persone che ci hanno preceduto nella gestione dell'associazione e dei destini positivi dei tanti animali accuditi in questi decenni.

Ancora a livello istituzionale è bene citare i rapporti intercorsi con l'**Agenzia del Demanio** per la possibile concessione di un ex deposito militare denominato "**Fulmicotone**" situato all'interno del Parco Urbano delle Mura del quale avevamo ipotizzato diversi possibili usi attinenti ai nostri scopi sociali. Purtroppo però ci siamo resi conto che, quella Amministrazione, dopo aver provocato una situazione di degrado del bene avendola lasciata per diversi decenni in totale abbandono, pretendeva adesso che i possibili utilizzatori

si addossassero impegni gravosissimi per ripristinare i danni di tale abbandono, il che avrebbe comportato pesanti oneri, per cui al momento non si è proceduto.

13 Informazioni amministrative

A conclusione di questo “viaggio” nella nostra attività del 2024, si forniscono alcune informazioni riguardanti taluni aspetti di natura gestionale, dei quali è bene che gli associati siano informati.

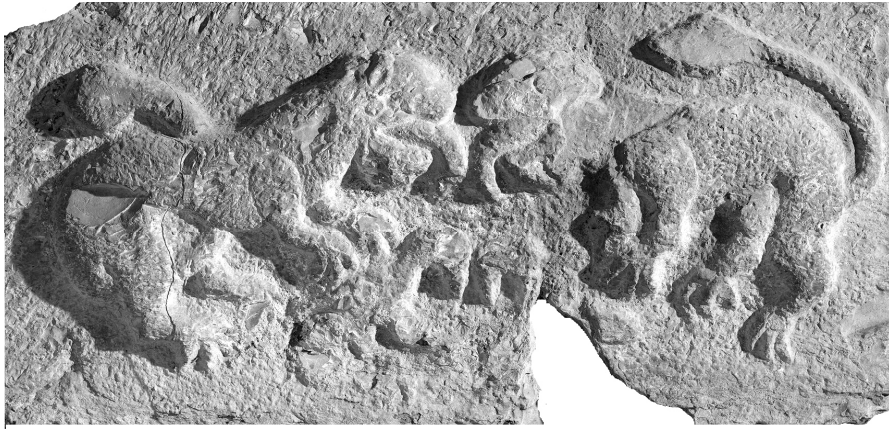
Per quanto riguarda le **assicurazioni** sono state confermate sia polizza relativa ai volontari già attiva con una Agenzia specializzata nel Terzo Settore sia l'assicurazione auto. In entrambi i casi a condizioni economiche invariate. Relativamente ai **rapporti bancari** si è rimasti operativi soltanto con Banco Posta. Le **utenze elettriche** sia per la sede sociale che per quella di Bigorie sono state affidate al gestore “Metano Nord”, per le tariffe più favorevoli praticate. Abbiamo attivato un contratto **Telepass** installato sull'auto sociale. Infine, a causa di alcuni disservizi del gestore precedente, abbiamo cambiato la piattaforma delle nostre **attività “web”** affidandole ad Aruba.

14 Formalità del rendiconto

Poiché non è tra i principali compiti di una associazione affrontare temi formalistici in relazione alle proprie attività, è bene dedicare poco tempo a questi aspetti precisando che anche quest'anno esso è stato redatto conformemente agli schemi resi obbligatori del “Codice del Terzo Settore” per gli Enti di minori dimensioni finanziarie, fissate in un massimo di 300.000 euro annuali di entrate da una modifica legislativa intervenuta nel 2024, somma che saremmo ben lieti di superare.

La normativa richiede la presentazione di tutte le sue parti, anche di quelle con valori pari a zero quali sono, nel nostro caso, le sezioni “raccolta fondi”, “attività finanziarie e patrimoniali” e “attività di supporto generale”; inoltre nel prospetto è previsto il raffronto su colonne parallele dei dati attuali con quelli dell'anno precedente.

In conclusione, il Consiglio di Amministrazione nel presentare quanto realizzato nel 2024, ritiene di aver operato con efficacia, impegno e prudenza; invita pertanto a voler apprezzare, e quindi approvare, il rendiconto che segue, quale risultato di tale attività.



Incontro tra 2 leoni. Blocco quadrangolare proveniente dalla Chiesa di San Tommaso – sec. XII – poi demolita nel 1884 er fare spazio all'attuale via Gramsci ed alla espansione portuale

rendiconto

A) ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	31/12/2024	31/12/2023
ENTRATE		
1) Entrate da quote associative e apporti dei fondatori	2.800,00	2.345,00
2) Entrate dagli associati per attività mutuali		
3) Entrate per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Erogazioni liberali	13.750,07	9.945,00
5) Entrate del 5 per mille		
6) Contributi da soggetti privati	5.623,00	5.142,00
7) Entrate per prestazioni e cessioni a terzi		
8) Contributi da enti pubblici	38.645,26	23.305,50
9) Entrate da contratti con enti pubblici		
10) Altre entrate	9,36	4.000,23
totale entrate	60.827,69	44.737,73
USCITE		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	22.221,90	18.825,12
2) Servizi	17.312,06	27.273,25
3) Godimento beni di terzi	3.222,15	3.185,79
4) Personale		
5) Uscite diverse di gestione	16.884,68	
totale uscite	59.640,79	49.284,16
AVANZO / DISAVANZO ATTIVITA' ISTITUZIONALE	1.186,90	-4.546,43

B) ATTIVITA' DIVERSE	31/12/2024	31/12/2023
ENTRATE		
1) Entrate per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2) Contributi da soggetti privati		
3) Entrate per prestazioni e cessioni a terzi	635,38	6.301,00
4) Contributi da enti pubblici		
5) Entrate da contratti con enti pubblici		
6) Altre entrate		
totale entrate	635,38	6.301,00
USCITE		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
2) Servizi		318,98
3) Godimento beni di terzi		
4) Personale		
5) Uscite diverse di gestione		
totale uscite	0,00	318,98
AVANZO / DISAVANZO ATTIVITA' DIVERSE	635,38	5.982,02

C) RACCOLTA FONDI	31/12/2024	31/12/2023
ENTRATE		
1) Entrate da raccolta fondi abituale		
2) Entrate da raccolta fondi occasionale		
3) Altre entrate		
totale entrate	0,00	0,00
USCITE		
1) Uscite per raccolta fondi abituale		
2) Uscite per raccolta fondi occasionale		
3) altre uscite		
totale uscite	0,00	0,00
AVANZO / DISAVANZO RACCOLTA FONDI	0,00	0,00

D) ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	31/12/2024	31/12/2023
ENTRATE		
1) Da rapporti bancari		
2) Da altri investimenti finanziari		
3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali		
5) Altre entrate		
totale entrate	0,00	0,00
USCITE		
1) Su rapporti bancari		
2) Su investimenti finanziari		
3) Su patrimonio edilizio		
4) Su altri beni patrimoniali		
5) Altre uscite		
totale uscite	0,00	0,00
RISULTATO ATTIVITA' FINANZ. E PATRIMONIALI	0,00	0,00

E) SUPPPORTO GENERALE	31/12/2024	31/12/2023
ENTRATE		
1) Entrate da distacco di personale		
2) Altre entrate di supporto generale		
totale entrate	0,00	0,00
USCITE		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
2) Servizi		
3) Godimento beni di terzi		
4) Personale		
5) Altre uscite		
totale uscite	0,00	0,00
AVANZO / DISAVANZO DA SUPPORTO GENERALE	0,00	0,00

AVANZO DI ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.822,28	1.435,59
IMPOSTE	0,00	240,53
AVANZO PRIMA DELLE OPERAZIONI PATRIMONIALI	1.822,28	1.195,06

OPERAZIONI PATRIMONIALI E FINANZIAMENTI	31/12/2024	31/12/2023
ENTRATE		
1) Disinvestimenti inerenti alle att di interesse generale		
2) Disinvestimenti inerenti alle attività diverse		
3) Disinvestimenti di attività finanziarie e patrimoniali		
4) Ricevimento di finanziamenti e di prestiti		
totale entrate	0,00	0,00
USCITE		
1) Investimenti inerenti alle attività di interesse generale		
2) Investimenti inerenti alle attività diverse		
3) Investimenti in attività finanziarie e patrimoniali		
4) Rimborso di finanziamenti per quota capitale e di prestiti		
totale uscite	0,00	0,00
AVANZO PER INVESTIMENTI E FINANZIAMENTI	0,00	0,00

RIEPILOGO	31/12/2024	31/12/2023
AVANZO DI ESERCIZIO	1.822,28	1.195,06
AVANZO INVESTIMENTI E FINANZIMENTI	0,00	0,00
AVANZO COMPLESSIVO	1.822,28	1.195,06

PROVENTI FIGURATIVI	31/12/2024	31/12/2023
1) da attività di interesse generale	5.351	7.687,00
2) da attività diverse		
COSTI FIGURATIVI	31/12/2024	31/12/2023
1) da attività di interesse generale	5.351	7.687,00
2) da attività diverse		